

## G8, lettera di minaccia al questore e a 2 giudici

QUASI tre fogli scritti a mano in una calligrafia ordinata ma farcita da grossolani errori, ed una firma inedita: Nuclei di Lotta Proletaria per il Comunismo Armato. La lettera, spedita ad un quotidiano genovese, contiene minacce di morte nei confronti di tre giudici genovesi (il gip Elena Daloisio; i pm Anna Canepa ed Andrea Canciani) e del questore Oscar Fiorioli. E' sta-

ta acquisita dalla Procura, che ha avviato un'indagine. Secondo i bene informati, potrebbe essere stata scritta a Genova da qualcuno vicino agli ambienti anarco-insurrezionalisti. Insieme a passaggi francamente imbarazzanti quanto immaturi — «I corpi straziati di poliziotti e carabinieri che non si sono contati tra le aiuole dei giardini Coco si conteranno copiosi lungo le strade genovesi» —, i presunti Nuclei motivano le minacce. Il gip Daloisio è «responsabile dell'archiviazione del caso Giuliani», Canepa e Canciani sono «titolari delle false, vergognose e strumentali inchieste sui fatti del G8 e in particolare sui pestaggi subiti dal popolo comunista», il questore Fiorioli ha «disposto operazioni repressive ai danni del fronte proletario insurrezionale succedutesi a seguito dell'attentato dinamitardo contro la questura di Genova».